

«Le vie dei Festival» Si riparte con Sonia Bergamasco

«Il trentesimo anno» di Ingeborg Bachmann inaugura la ventiduesima edizione della manifestazione romana

Ci sono Festival teatrali che ormai, con il passare degli anni, sono diventati appuntamenti imperdibili per gli appassionati. Purtroppo, per impegni vari, è spesso troppo complicato inseguire i debutti estivi in giro per l'Italia, in questi casi ecco che corre ai ripari per noi «Le vie dei Festival», quest'anno alla sua ventiduesima edizione. Diretto da Natalia Di Iorio e realizzato dall'Associazione Cadmo, il Festival romano è ormai un appuntamento prezioso che non si limita più a proporre i lavori ospitati da altre manifestazioni estive, ma promuove nuovi e altri progetti, quest'anno condensati da domani al 5 ottobre negli spazi del Teatro Vascello e in altri luoghi della capitale.

Testo di
F.D.S.

L'avvio è affidato ad un racconto bellissimo: *Il trentesimo anno* di Ingeborg Bachmann. Sarà Sonia Bergamasco ad interpretarlo domani al Vascello (anteprima nazionale prodotta dal Festival e dalla stessa Bergamasco). Una serata che si preannuncia molto interessante. Il testo dell'autrice austriaca ci racconta di un uomo che, giunto ai trent'anni, sente improvvisamente di non comprendere più il suo presente - nomi, cose, persone - e di dover riconquistare ogni cosa con una nuova consapevolezza. Sonia Bergamasco spiega con queste parole la sua preferenza per *Il trentesimo anno*: «Scelsi questo racconto quindici anni fa, per dare forma al mio primo lavoro di scena pensato in completa autonomia. Lo

ripropongo oggi, dopo tanto tempo, con stupore. Una sorta di strumento ottico, che oggi riprendo ad usare per un nuovo esperimento dal vivo, graduando la lente e avvicinando lo sguardo, in cerca di frasi vere».

Dopo aver debuttato con successo a Parigi, giovedì arriva invece, in prima nazionale, lo spettacolo di Amedeo Fago *Pouilles. Le ceneri di Taranto*, prodotto da Patrick Sommier per MC93 Maisson de la Culture de La Seine-Saint-Denis, Parigi e, nella versione italiana, da *Le vie dei Festival*. Nel racconto si parte dalla città d'origine di una famiglia, Taranto, per un viaggio lungo due secoli.

Sabato torna a «Le vie dei Festival» il Collettivo Cinetico (compagnia in residenza stabile presso il Teatro Comunale di Ferrara, vincitrice del premio Rete Critica come migliore compagnia 2014) che presenta in prima assoluta *10 Miniballetti*, regia, coreografia e interpretazione di Francesca Penzini. La stessa compagnia proporrà anche *Sherlock Holmes*, uno spettacolo per tutti commissionato dal Teatro delle Briciole all'interno del progetto "Nuovi sguardi per un pubblico giovane", in scena al Teatro Vascello domenica 20 settembre.

Il Festival, inoltre, dedicherà uno spazio speciale a Enzo Moscato, inventore di una lingua teatrale originale e immaginifica, con la proiezione domenica al Teatro Vascello del film *Rasoi* - scritto e interpretato da Moscato, diretto da Mario Martone, prodotto da Teatri Uniti. Seguirà, alle 21.00, *Compleanno* dedicato alla memoria di Annibale

Rucello, giovane drammaturgo tragicamente scomparso nel 1986. Ancora Moscato, venerdì 25 settembre con *Scannasurice*, regia di Carlo Cerciello, con Imma Villa. E di nuovo un altro appuntamento con il lavoro di Carlo Cerciello il 26 con *La madre*, di Bertolt Brecht, sempre con Imma Villa.

Tantissimi gli altri spettacoli in programma fino al 5 ottobre: *Vita di Edoardo II d'Inghilterra*, di Bertolt Brecht, da Christopher Marlowe, regia e adattamento di Andrea Baracco; il ritorno della coppia Cuocolo/Bosetti con *MM&M - Movies, Monstrosities and Masks*, dodicesima parte di *Interior Sites Project*; il nuovo lavoro di Fabrizio Falco *Ritratto d'Italia; L'asta del santo* de Gli Omini; per i più piccoli *Facciamo numero*, drammaturgia di Emanuele Di Giacomo; *Lunga vita di Marianna Ucrìa*, dal romanzo di Dacia Maraini, regia di Daniela Ardini; e Roberto Rustioni che chiude il Festival con *Tre compleanni falliti* di Rebekka Kricheldorf, liberamente tratto da *Tre sorelle* di Anton Čechov. Segnaliamo, infine, la lettura scenica di Andrea Renzi da *I quaderni di Serafino Gubbio* e Manuela Kustermann in *L'azione parlata*.



Sonia Bergamasco. L'attrice protagonista della serata inaugurale. FOTO: ANSA

